Settimo Torinese discuterà una mozione per intitolare un luogo pubblico a Sergio Ramelli

Proposta di pacificazione politica avanzata dal Consigliere Antonio Borrini, “Per l’Italia con Paragone”.

Il 29 marzo prossimo, nel **Comune di Settimo Torinese**, verrà discussa una mozione dal titolo: “***Richiesta di intitolazione di una via/piazza/giardino della Città di Settimo Torinese alla memoria di Sergio Ramelli e a tutte le vittime dell’odio politico***” a firma di **Antonio Borrini**, Consigliere Comunale di “**Per l’Italia con Paragone**”.

Per i nostri lettori che non conoscessero la storia e la vicenda di Sergio Ramelli premettiamo che “***il 13 marzo del 1975, Ramelli, un giovane appena maggiorenne, di ritorno a casa in via Amedeo a Milano, fu assalito e ucciso a colpi di Hazet 36 da un gruppo di circa dieci persone riconducibili all’area più estrema dell’antagonismo dell’epoca****. Il 29 aprile dello stesso anno,* ***dopo 48 giorni di agonia trascorsi nel reparto di Neurochirurgia del Policlinico di Milano, Sergio Ramelli morì***”.

Questo racconto fa rabbrividire già di per se stesso ma la motivazione addotta dagli assassini fa letteralmente trasalire. Come scrive giustamente Borrini: “*l’unica colpa ascrivibile a Sergio Ramelli fu di aver dichiarato, in un tema scolastico, la* ***ferma condanna nei confronti degli omicidi delle Brigate Rosse***”.

Nel 2023 sembra assurdo tutto ciò ma nei decenni ’70 e ’80 del secolo scorso anche un innocente tema scolastico poteva venir preso a pretesto per uccidere un giovane animato da ideali politici e sociali.

Grazie al cielo il **16 maggio del 1987**, tutti gli imputati al processo sono stati giudicati colpevoli di **omicidio preterintenzionale**. Ciò nonostante la memoria di Sergio Ramelli è stata spesso oggetto di vilipendio da parte degli *antagonisti politici di* ***Sinistra***.

Tenuto conto di ciò il Consigliere Borrini ha pensato ad un’intitolazione ufficiale di uno spazio pubblico per scongiurare che “***episodi simili non accadano più****, garantendo il* ***diritto inviolabile alla manifestazione di pensiero*** *ed assicurando il* ***ripudio di ogni forma di violenza***”.

L’intento del Consigliere Borrini è nobile in quanto persegue una finalità educativa, pedagogica e concretamente volta alla pacificazione politica.

Carmela Vizzari e **Elena Piastra** – rispettivamente Presidente del Consiglio Comunale e Sindaco della Città di Settimo Torinese – sono formalmente chiamate ad avviare le opportune pratiche per l’intitolazione di una via, una piazza o un giardino del comune a Sergio Ramelli e a tutte le **vittime dell’odio politico**.

La speranza è che il Consiglio Comunale e la Giunta prendano seriamente la proposta avanzata da Antonio Borrini e che, con coraggio, compiano un atto dall’alto valore simbolico per dare alle giovani generazioni una lezione di **democrazia**, **tolleranza** del pensiero e **garanzia di libertà**.

Seguiremo l’evolversi della questione e vi terremo opportunamente informati.

© 2023 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 22/03/2023

Salvato in PDF in data: 31/10/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica/settimo-torinese-sergio-ramelli/22/03/2023/